

## Francesca Cricelli – Due Inediti

### Descrizione

cricelli francesca unknown **Francesca Cricelli**, classe 1982, è poeta, ricercatrice e traduttrice. Ha pubblicato *Repátria* in Brasile (Selo Demônio Negro, 2015) e in Italia (Carta Canta, 2017) e *16 poemas + 1* a New York (edizione d'autore, 2017) e in Islanda a Reykjavík (Sagarana forlag, 2017), è stato il libro più venduto in tutte le categorie letterarie nei primi quindici giorni di ottobre presso la Mál og menning. Ha lavorato alla trascrizione e organizzazione delle lettere di Giuseppe Ungaretti per Bruna Bianco *Lettere a Bruna* (Mondadori, 2017). In Brasile ha tradotto diversi autori tra cui Elena Ferrante (Biblioteca Azul, 2016). È dottoranda in Studi della Traduzione presso l'Università di São Paulo (USP).

Francesca Cricelli  
Due Inediti

### ENSEADA

Trova ao longe  
e um lampejo filtra o pano violáceo do céu  
iluminando o quarto.

É um prenúncio,  
sussurro de gotas sobre as costelas de Adão.

Na pele e na rua  
deslizam os carros  
deslizam teus dedos  
deslizam sanguíneos  
nas úmidas superfícies e cavidades —  
n'algum lugar em mim e na cidade  
chove torrencialmente;

mas para além  
do recosto oblíquo dos olhos  
para além da rotação dos planetas  
no ponto em que não se vê e está  
há a música  
regência cósmica das esferas  
ali por trás da curva do globo.

Ir ao fim do mundo  
para apanhar a concha da vida  
e colocá-la aqui  
no arco infinito dos teus lábios.

Na enseada da Costa da Morte  
a vida quebra mais viva.

## **CALA**

Tuona in lontananza  
e un lampo filtra la stoffa viola del cielo  
s'illumina la stanza.

È un araldo  
il sussurro di gocce sulle costole di Adamo .

Sulla pelle e sulle strade  
scivolano le auto  
scivolano le tue dita  
scivolano sanguigne  
sulle umide superficie e cavità —  
da qualche parte in me e nella città  
piove a dritto;

ma oltre  
la linea obliqua degli occhi  
oltre la rotazione dei pianeti  
nel punto in cui non si vede  
c'è musica  
il suo dirigere le sfere cosmiche  
lì oltre alla curva della terra.

Andare al *Finis Terrae*  
per afferrare la conchiglia della vita  
e metterla qui  
sull'arco infinito delle tue labbra.

Sulla cala della Costa della Morte  
la vita si rompe più viva.

\*

## **MURMÚRIO DO BRANCO**

**[sobre um desenho da cidade de Krumau de Egon Schiele]**

Chove sobre as cores,  
é um auto-retrato

o amaranhado do ocre e do laranja  
uma lança que perfura o olho divino a falta.  
Colore a densidade populacional nos mapas, o ocre,  
mas as casas andam vazias  
e no interior das coisas cantamos nus como Sophia.

Está no murmúrio do branco  
o caminho do carvão  
e eu o persigo pelas linhas, com os dedos  
firmes sobre as janelas e as tuas costelas  
as casas andam desabitadas de ti  
da desordem vital  
que confere têmpera à luz oblíqua da tarde.

Não há sismo  
e os jardins são todos internos  
os desertos todos interiores e anteriores,  
eles resistem ao regar das horas  
resistem  
ao esmiuçar com os dedos os pastéis a óleo sobre a folha de papel.

*Arden las þérfidas*  
como na praia as labaredas vulcânicas sob a lua cheia de Reykjavík  
e aporta  
aporta  
aporta também o esquecimento  
esta casa velha.

## **MORMORIO DEL BIANCO** **[su un disegno della città di Krumau di Egon Schiele]**

Piove sui colori,  
è un autoritratto  
l'intrecciarsi dell'ocra e dell'arancione  
una lancia che fora l'occhio divino, l'assenza.  
Colora la densità di popolazione delle mappe, l'ocra,  
ma le case sono vuote  
e all'interno delle cose cantiamo nudi come Sophia.

È sul mormorio del bianco  
la strada del carbone  
e io seguo le linee, con le dita  
ferme sulle finestre e sulle tue costole  
le case sono disabitate di te  
del disordine vitale  
che dà tempera alla luce obliqua del pomeriggio.

Non c'è sisma

e i giardini sono tutti invernali  
i deserti tutti interni e anteriori,  
resisotono alle ore innaffiate  
resistono allo sbriciolare con le dita i pastelli a olio sulla carta.

*Arden las p rdidas*

come sulla spiaggia la ghiaia vulcanica sotto la luna piena di Reykjavik  
e ormeggia  
ormeggia  
ormeggia anche l'oblio  
questa vecchia casa.

---

Fotografia di propriet  dell'autore.

Gli inediti sono pensati e scritti in portoghese e tradotti in italiano dalla stessa autrice.

**Data di creazione**

Gennaio 2, 2018

**Autore**

root\_c5hq7joi